

Zanzare: il grande complotto estivo. Tra ormoni, divieti e strategie nazionali (ironicamente parlando)

Nelle sere afose, tra cori e birra, le zanzare trovano il loro pubblico preferito.

C'è chi sostiene che le zanzare sono solo un fastidio stagionale. E poi c'è chi, come molti italiani in piena estate, ha capito la verità: **le zanzare sono il vero governo ombra del Paese.**

Secondo Matteo Bassetti, infettivologo, non esiste alcun “sangue dolce”. Ma esiste — questo sì — un'Italia che ogni anno si ritrova a combattere un nemico minuscolo e ostinato, mentre attorno a lui si muovono forze ben più grandi: ormoni, divieti morali, strategie demografiche e un pizzico di caos mediterraneo.

Il dramma degli ormoni estivi

L'estate, si sa, è la stagione in cui gli ormoni decidono di fare sciopero o rivoluzione, a seconda dei casi. E mentre uomini e donne cercano di mantenere una dignità civile — qualcuno addirittura si autoimpone una sorta di “quarantena emotiva” per evitare scombussolamenti — le zanzare no. Le zanzare non rispettano tregue, non leggono regolamenti, non firmano protocolli.

Anzi: secondo uno studio olandese, dopo momenti di forte coinvolgimento emotivo (chiamiamoli così), le zanzare aumentano i tentativi di puntura. Come se volessero ricordarci che, qualunque cosa facciamo, **loro sono sempre lì, pronte a giudicare.**

Il fronte religioso: la zanzara come guardiana dei comandamenti

In alcune narrazioni popolari — rigorosamente ironiche — le zanzare sarebbero state “ampliate” da certi organi religiosi per vigilare sul rispetto dei comandamenti. Una sorta di pattuglia morale volante: piccole sentinelle che, appena percepiscono un aumento di calore corporeo o di entusiasmo emotivo, intervengono con la loro arma preferita.

Non per nuocere, certo. Solo per ricordare che “qualcuno osserva”.

Il fronte statale: la zanzara come incentivo demografico

Dall'altra parte, lo Stato — sempre in questa lettura ironica — avrebbe un obiettivo opposto: **favorire i rapporti umani**, quelli veri, quelli che portano alle nascite. E quindi combatte le zanzare con disinfestazioni, repellenti, campagne informative.

Una guerra fredda entomologica: da un lato chi vuole frenare, dall'altro chi vuole accelerare. In mezzo, noi, che cerchiamo di sopravvivere alle punture e alle aspettative sociali.

Zanzare & Tifosi — il balletto estivo degli stadi

Se c'è una categoria che d'estate attira le zanzare con la stessa potenza di un faro nella notte, è quella dei **tifosi**. Non per ragioni calcistiche, non per rivalità sportive, non per spirito di competizione. La verità — ironica ma scientificamente plausibile — è molto più semplice: **i tifosi bevono birra.**

E secondo uno studio olandese, dopo aver bevuto birra le zanzare aumentano i tentativi di puntura. Ecco spiegato perché, nelle partite estive, le curve sembrano trasformarsi in palcoscenici di danza contemporanea: balzi, scatti, schivate, colpi di braccio nel vuoto. Non sempre per esultare. Spesso per difendersi da un attacco aereo.

Le zanzare e il tifo: una rivalità tutta da studiare

C'è chi giura, invece, — sempre ironicamente — che le zanzare abbiano sviluppato una sorta di preferenza calcistica. Non si sa come, non si sa perché, ma pare che:

- se un tifoso urla troppo forte,
- se si scalda per un rigore,
- se la sua squadra segna al 90',

le zanzare interpretino tutto questo come un segnale politico? sportivo. E allora si accaniscono. Ma non sul tifoso in questione. No. **Sul tifoso avversario.**

Come se volessero dire: “Ah, tu tifi per quelli? Bene, allora ti punzecchio io.”

Una forma di giustizia poetica entomologica. O forse un modo per mantenere l'equilibrio del campionato: un pizzico di fastidio per compensare un pizzico di gioia.

Il mistero dei balzi estivi

Ecco spiegato perché, nelle partite di luglio, si vedono tifosi che saltano anche quando la palla è ferma. Non è nervosismo. Non è superstizione. Non è un nuovo tipo di esultanza.

È autodifesa. Una danza spontanea, un linguaggio del corpo che dice: “Non mi avrai, maledetta.”

Le zanzare come arbitri non richiesti

In certe serate afose, qualcuno sostiene che le zanzare si comportino come **arbitri aggiuntivi**. Non fischiano falli, ma punzecchiano chi si scalda troppo. Non ammoniscono, ma lasciano un segno rosso. Non espellono, ma costringono a uscire dal settore per cercare un po' di spray repellente.

E soprattutto: non sono mai imparziali. Hanno simpatie, antipatie, forse persino una classifica interna. Chi lo sa.

Ma la scienza, intanto, dice altro

Mentre noi ci divertiamo a immaginare complotti estivi, Bassetti riporta tutto alla realtà: le zanzare ci scelgono per motivi molto più banali e molto più scientifici:

- la **CO₂** che emettiamo
- il **calore** del corpo
- il **sudore**
- il **gruppo sanguigno**
- i **batteri della pelle**
- il **colore dei vestiti**

Niente morale, niente politica, niente strategie demografiche. Solo biologia.

Il vero problema: le malattie che portano

E mentre noi scherziamo, loro — le zanzare — portano virus sempre più presenti in Italia: West Nile, Dengue, Chikungunya, Usutu.

Qui l'ironia si ferma. Perché la prevenzione non è un gioco: zanzariere, repellenti, eliminazione dei ristagni d'acqua, disinfestazioni.

Conclusione: un'estate di punture, passioni e paradossi

Tra ormoni che oscillano, tifosi che danzano, religioni che vigilano e lo Stato che disinfesta, la zanzara resta l'unico vero personaggio che non cambia mai ruolo: **disturbatrice professionista, giudice non richiesto, tifosa imprevedibile, nemica comune.**

E mentre noi cerchiamo di capire da che parte stia, lei continua a fare ciò che fa da millenni: pungere, confondere, dominare la scena.

In fondo, l'estate italiana è sempre un equilibrio fragile tra ciò che vorremmo fare, ciò che ci viene detto di fare e ciò che le zanzare ci permettono di fare.

E mentre lo Stato le combatte, mentre le narrazioni religiose le immaginano come guardiane, mentre noi cerchiamo di mantenere la calma, loro continuano a fare ciò che fanno da millenni: **pungere, giudicare, disturbare, dominare.**

Il vero male d'estate non è il caldo. È la zanzara che, ironicamente, sembra avere sempre l'ultima parola.

© 2026 CIVICO20NEWS – riproduzione riservata Immagini AI Microsoft 365 Copilot

Data di pubblicazione: 04/07/2026

Salvato in PDF in data: 25/10/2026

Link all'articolo: <https://civico20-news.it/fantasia/zanzare-il-grande-complotto-estivo-tra-ormoni-divieti-e-strategie-nazionali-ironicamente-parlando/04/07/2026/>